



**Guida:** Offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per tutti coloro che si occupano **della direzione spirituale e del discernimento vocazionale**. Sappiano aiutare a leggere nelle pieghe dell'esistenza i prodigi che Dio compie nella vita di ciascuno e, avendo come modello Gesù, sappiano farsi canali della sua volontà per quanti accompagnano nel cammino spirituale e vocazionale.

## Canto

### PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,  
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza  
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,  
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,  
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia  
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,  
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.  
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,  
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,  
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce  
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.  
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana  
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti  
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

*+Giovanni Paolo Benotto*

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Dal Vangelo secondo Matteo (4,12-17.23-25)

In quel tempo, quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e

paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

#### PER ENTRARE NELLA PAROLA

*(spunti di riflessione)*

Nel commentare l'evangelista Matteo, non possiamo prescindere dalla comunità destinataria del suo Vangelo. Si ritiene, infatti, che Matteo si sia rivolto ad una comunità ebraica con lo scopo di dimostrare che il Cristo è il Messia atteso. Ne sarebbero una riprova le ripetute sottolineature fra i comportamenti di Gesù e le profezie; ciò che è particolarmente evidente in questo passo evangelico.

Punto cruciale di questa pericope è il: “convertitevi perché il regno dei cieli è vicino”. Cosa è il regno dei cieli? Soprattutto in Marco, che sembra essere la fonte del Vangelo di Matteo, si parla di regno di Dio. Matteo non dice regno di Dio ma regno dei cieli perché agli ebrei era vietato nominare Dio. Dobbiamo quindi ipotizzare che con regno dei cieli si intenda dire “il regno di Dio”.

Ma cosa è il regno? Il termine greco “basileia” indica allo stesso tempo sia la potestà che la regalità. Ed è alla regalità che probabilmente dobbiamo fare riferimento. In tal caso il passo evangelico andrebbe tradotto in “la regalità di Dio è vicina”. Un modo per dire che Gesù è il Dio incarnato e che questo Dio è vicino al popolo a cui si rivolge.

E allora merita fare anche una riflessione sulla Galilea. Al tempo di Gesù la regione era abitata da popolazioni ebraiche che, agli occhi dell'ortodossia giudaica di Gerusalemme, si erano contaminate con i popoli vicini di religione pagana. Come dire non solamente che Gesù è il Dio incarnato, ma che il suo messaggio di salvezza non è rivolto solo al popolo eletto, ossia agli ebrei, ma si estende a tutti i popoli: è universale!

Ed infine il “convertitevi”. Quale bisogno avevano gli ebrei di convertirsi? Conversione è anteporre Gesù e il suo messaggio di amore (amatevi come io vi ho amato), al rispetto delle infinite regole di una religiosità fatta non di fede ma di pratiche rituali.

#### PREGHIERA DI INTERCESSIONE

**Guida:** Preghiamo insieme il Padre che ama e chiama a seguirlo per una vita in pienezza:

#### **Fa che ascoltiamo la tua voce, o Padre**

- ◆ **Per la Chiesa:** perché il Signore sia vicino a chi ha il mandato di prendersi cura pastorale dei suoi fratelli. *Preghiamo*
- ◆ **Per le comunità parrocchiali:** perché lo Spirito Santo guidi con chiarezza chi ha la responsabilità di discernere sentimenti e comportamenti altrui. *Preghiamo*
- ◆ **Per i fratelli e le sorelle che si occupano della direzione spirituale e del discernimento vocazionale:** perché l'amore sia l'orizzonte di ogni incontro personale e che siano rispettosi della libertà e della personalità di chi a loro si affida. *Preghiamo*
- ◆ **Per i giovani:** perché la direzione spirituale sia infusione di coraggio e di speranza, soprattutto per le scelte che costruiscono il loro futuro. *Preghiamo*

#### PADRE NOSTRO

*Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti  
<http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti>*